



Giunta Regionale della Campania

Decreto



Dipartimento:

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

N°	Del	Dipart.	Direzione G.	Unità O.D.
159	21/11/2019	50	17	5

Oggetto:

D.Lgs.n. 36/2003-Approvazione progetto definitivo di chiusura e gestione post-mortem della discarica R.S.U. con stabilizzazione del movimento di versante della discarica comunale per rifiuti non pericolosi, sita alla loc.ta' Difesa Grande del comune di Ariano Irpino (Av).

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del D.Lgs.vo 82/2005 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : D172E767B7BA236D698D3281B38F47ACBB17E340

Frontespizio Allegato : 8538A5863E12912DDDEEEE54AD6B4F3ACCFB71B7

Per Copia Conforme all'originale digitale
presso la Regione Campania

N. pagine 10 N. allegati 1



Giunta Regionale della Campania



DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

Dott. Barretta Antonello

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
159	21/11/2019	17	5

Oggetto:

D.Lgs.n. 36/2003-Approvazione progetto definitivo di chiusura e gestione post-mortem della discarica R.S.U. con stabilizzazione del movimento di versante della discarica comunale per rifiuti non pericolosi, sita alla loc.ta' Difesa Grande del comune di Ariano Irpino (Av).

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

IL DIRIGENTE



PREMESSO CHE

- a) Il D.lgs. 13 gennaio 2003 n. 36 è ad oggi la norma nazionale di riferimento per quanto riguarda la gestione post-operativa delle discariche, che "stabilisce requisiti operativi e tecnici per i rifiuti e le discariche, misure, procedure e orientamenti tesi a prevenire o a ridurre il più possibile le ripercussioni negative sull'ambiente, in particolare l'inquinamento delle acque superficiali, delle acque sotterranee, del suolo e dell'atmosfera, e sull'ambiente globale, compreso l'effetto serra, nonché i rischi per la salute umana risultanti dalle discariche di rifiuti, durante l'intero ciclo di vita della discarica.";
- b) L'art. 12 della norma citata dispone che "La discarica, o una parte della stessa, è considerata definitivamente chiusa solo dopo che l'ente territoriale competente al rilascio dell'autorizzazione ha eseguito un'ispezione finale sul sito, ha valutato tutte le relazioni presentate dal gestore e comunicato a quest'ultimo l'approvazione della chiusura. Anche dopo la chiusura definitiva della discarica, il gestore è responsabile della manutenzione, della sorveglianza e del controllo nella fase di gestione post-operativa per tutto il tempo durante il quale la discarica può comportare rischi per l'ambiente";
- c) Ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, recante "Norme in materia ambientale", l'attività di gestione comprende anche "gli interventi successivi alla chiusura dei siti di smaltimento";
- d) L'art. 13 del D.lgs. 36/2003 dispone che "La manutenzione, la sorveglianza e i controlli della discarica devono essere assicurati anche nella fase della gestione successiva alla chiusura, fino a che l'ente territoriale competente accerti che la discarica non comporta rischi per la salute e l'ambiente. In particolare, devono essere garantiti i controlli e le analisi del biogas, del percolato e delle acque di falda che possano essere interessate." In particolar modo nella gestione dopo la chiusura della discarica devono essere rispettati i tempi, le modalità, i criteri e le prescrizioni stabiliti dall'autorizzazione e dai piani di gestione operativa, post-operativa e di ripristino ambientale; le norme in materia di gestione dei rifiuti, di scarichi idrici e tutela delle acque, di emissioni in atmosfera, di rumore, di igiene e salubrità degli ambienti di lavoro, di sicurezza, e prevenzione incendi; deve inoltre essere assicurata la manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le opere funzionali ed impiantistiche della discarica.

CONSIDERATO

- a) che nella Conferenza di Servizi dell'11/12/2014 venivano approvati gli esiti del Piano di Caratterizzazione e il documento di Analisi di Rischio sito-specifica relativi alla discarica comunale per rifiuti non pericolosi ubicata alla località " Difesa Grande " del comune di Ariano Irpino (AV), dal cui verbale emergeva la conclusione positiva del procedimento, e le prescrizioni alla società ASI-DEV Ecologia S.r.l. (gestore della discarica) di seguito elencate:
 - svolgimento di un programma di Monitoraggio previo invio ai vari Enti competenti del relativo "Piano di Monitoraggio" nel quale dovevano essere individuati i parametri da sottoporre a controllo, nonché, la frequenza e la durata dello stesso;
 - presentazione di un progetto che prevedesse interventi finalizzati ad evitare l'eventuale fenomeno gravitativo evidenziato dall'Autorità di Bacino competente, sulla scorta di indagini mirate ovvero il contestuale adeguamento al D.Lgs.n.36/2003, che tenesse conto di quanto rappresentato dalla stessa Autorità;
- b) che l'allora U.O.D. 14 - Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti - Avellino, con nota prot. n. 566246 del 17-08-2015, visto il parere favorevole della Provincia di Avellino prot. n. 41850 del 16-06-2015, approvava il Piano di Monitoraggio integrato su prescrizioni ARPAC, trasmesso in data 28-04-2015 dalla società ASI-DEV S.r.l.;
- c) che in data 21-04-2015 l'ASI-DEV Ecologia S.r.l. in adempimento a quanto previsto nella C. di S. dell'11-12-2014 trasmetteva alla UOD competente il Progetto Definitivo di chiusura della ex discarica, con stabilizzazione del movimento di versante, in adeguamento al D.Lgs. n. 36/2003;



- d) che a seguito di richiesta di parere di competenza da parte della UOD, l'ARPAC –Dipartimento di Avellino-, con nota prot. n. 61361 del 06-10-2015, evidenziava che il Progetto di chiusura poteva essere preso in considerazione solo a conclusione di tutte le attività previste nel Piano di Monitoraggio approvato, incluse le prescrizioni della stessa Agenzia e della Provincia di Avellino;
- e) che l'Autorità di Bacino della Puglia, con nota prot. n. 0012038 U.01/09/2015, trasmetteva le proprie osservazioni al Piano di chiusura della discarica, chiedendo di integrare lo stesso con verifiche di stabilità;
- f) che l'ASI-DEV S.r.l., in data 29-03-2016, trasmetteva la Relazione Integrativa con stabilizzazione del movimento di versante, come richiesto dall'Autorità di Bacino;
- g) che l'Autorità di Bacino della Puglia, con nota trasmessa in data 02-05-2016 prot. n. 0005701, assentiva i relativi lavori ed attività, con prescrizioni;
- h) che in seguito a sviluppi del procedimento i cui atti sono visionabili presso il competente ufficio della scrivente UOD ed in considerazione dell'imminente chiusura delle attività di Monitoraggio, questa UOD, al fine di un confronto con i vari Enti competenti interessati dal procedimento stesso, con nota prot. n. 513326 del 26-07-2017, indiceva un Incontro Tecnico per il giorno 22-08-2017, rinviato su richiesta della società ASI-DEV s.r.l. al giorno 06-09-2017;
- i) che la società ASI-DEV, nel predetto Incontro, dichiarava che le attività di monitoraggio risultavano complete, riservandosi l'invio della relativa comunicazione a seguito della validazione dei risultati dei prelievi dell'ultima campagna da parte dell'Arpac – Dipartimento di Avellino;
- j) che la Società ASI-DEV Ecologia Srl, con nota del 22-01-2018, acquisita al prot. UOD al n. 48581 del 23-01-2018, trasmetteva la Relazione Tecnica Riassuntiva degli Esiti del Monitoraggio svolto, che confermavano la stabilizzazione della situazione riscontrata in relazione agli esiti dell'Analisi di Rischio, rilevando il non superamento delle Concentrazioni Soglia di Rischio individuate;
- k) che il Dipartimento ARPAC di Avellino, con nota del 05-07-2018, acquisita al prot. UOD al n. 436986 del 06-07-2018, trasmetteva gli Esiti analitici e valutazioni conclusive sulle attività svolte, che evidenziavano una stabilizzazione della situazione riscontrata in sede di caratterizzazione, in relazione agli Esiti dell'Analisi di Rischio e alla destinazione d'uso del sito;
- l) che la UOD 50 17 05, con nota prot. n. 422682 del 02-07-2018, in seguito a richiesta dell'ARPAC, al fine di accertare le attività di Monitoraggio svolte dalla Società gestore della discarica e le conseguenti verifiche di controllo e validazione svolte dal Dipartimento ARPAC di Avellino, indiceva nuovo Incontro Tecnico per il giorno 09-07-2018;
- b) che la Società ASI-DEV Ecologia S.r.l., negli Incontri Tecnici del 09-07-2018 e del 07-09-2018, si impegnava a trasmettere il Progetto di Chiusura Definitiva e Gestione Post Mortem aggiornato della discarica per rifiuti non pericolosi sita alla località "Difesa Grande" del comune di Ariano Irpino (AV), comprensivo del relativo Piano di Monitoraggio, essendosi stabilizzati i dati della Caratterizzazione e risultata la non contaminazione del sito, pur proseguendo le attività di Monitoraggio in contraddittorio con l' Arpac- Dipartimento di Avellino;
- c) che la stessa Società in data 02/10/2018 trasmetteva (in formato cartaceo e digitale) il "Progetto Definitivo di Chiusura della Discarica RSU con Stabilizzazione del Movimento di Versante" per rifiuti non pericolosi sita alla località Difesa Grande del comune di Ariano Irpino (AV), acquisito agli atti di questa U.O.D. al prot. n. 617525 in pari data, e comprensivo dei seguenti elaborati (come da elaborato R01), e nello specifico:

RELAZIONI

- Relazione illustrativa
- Studio Geologico – Tecnico con Tavole di corredo
- Relazione Tecnica Generale
- Relazione Idraulica
- Cronoprogramma delle attività
- Disciplinare Tecnico e prestazionale



- Piano di ripristino Ambientale
- Piano di monitoraggio e controllo
- Piano di gestione post- operativa
- Computo metrico estimativo

ELABORATI GRAFICI

- Ortofoto di inquadramento
- Planimetria Stato di Fatto
- Riprofilatura corpo rifiuti e versante: Planimetria di progetto
- Copertura e sistemazione definitiva: Planimetria di progetto
- Sezioni longitudinali e trasversali di progetto
- Copertura e sistemazione definitiva: Particolari
- Interventi di regimazione acque meteoriche e drenaggio di versante: Particolari;

- d) che per la valutazione e l'approvazione del Progetto di che trattasi veniva convocata la relativa Conferenza di Servizi per il giorno 29/10/2018 alle ore 11,00, presso la sala riunioni della U.O.D. 50 17 05 - Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino- Centro Direzionale- Collina Liguorini – Palazzo della Regione 4° piano;**
- e) che questa U.O.D., con nota prot. n.668538 del 23/10/2018, rinviava, per sopraggiunti impegni istituzionali, la succitata Conferenza di Servizi al 30/10/2018, stessa sede, stessa ora;**
- f) che in tale Conferenza veniva richiesto alla società ASI-DEV Ecologia S.r.l. la presentazione di chiarimenti ed integrazioni, come da verbale agli atti;**
- g) che nella medesima Conferenza il Presidente richiedeva la previsione di ulteriori campionamenti di verifica al Dipartimento ARPAC di Avellino, al fine di consentire il corretto prosieguo istruttorio;**
- h) che la società ASI-DEV Ecologia S.r.l. con nota del 26/01/2019, acquisita agli atti di questa U.O.D. al prot. n. 57585 del 28/01/2019, chiedeva una proroga di 60 gg. per integrare quanto richiesto nella Conferenza di Servizi;**
- i) che questa U.O.D., con nota prot. n. 70815 del 01/02/2019, concedeva alla società ASI-DEV Ecologia S.r.l. la proroga richiesta fissando la scadenza al giorno 28/02/2019;**
- j) che la società ASI-DEV Ecologia S.r.l. con nota del 28/02/2019, acquisita agli atti di questa U.O.D. al prot. n. 143654 del 05/03/2019, trasmetteva la "Relazione Tecnica Integrativa " nella quale la Proponente comunicava di mettere in atto le procedure tecniche e operative dettate dall'attuale normativa regionale, ovvero dalla DGR n. 8 del 15/01/2019 al punto 7.4.3 e relative previsioni tecniche di cui alla DGR n. 693 del 31/10/2018;**
- k) che questa U.O.D. con nota prot. n. 150523 del 07/03/2019 invitava il Dipartimento Arpac di Avellino a trasmettere gli esiti degli approfondimenti tecnici svolti sulla discarica in oggetto;**
- l) che l' Arpac Dipartimento di Avellino, con nota del 20/03/2019 prot. n. 0016890/2019, acquisita agli atti di questa U.O.D. al prot. n. 183520 del 21/03/2019, comunicava che la Conferenza di Servizi poteva essere convocata e che il Dipartimento Arpac di Avellino avrebbe fornito il proprio contributo nella stessa sede;**
- m) che la U.O.D. 50 17 05, in considerazione di quanto sopra, per la valutazione e l'approvazione del Progetto di che trattasi, con nota prot. n. 196351 del 27/03/2019, in ottemperanza agli artt. 12 e 13 del D.Lgs. n. 36/2003 e ss.mm.ii. e ai sensi degli artt. 14, 14 ter e 14 quater della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii., convocava per il giorno 09/05/2019 alle ore 10,30 la relativa Conferenza di Servizi;**
- n) che in tale Conferenza il Presidente, Dott. Antonello Barretta, stante la complessità delle soluzioni tecniche da verificare (disponibilità e sostenibilità di materiale alternativo, sostenibilità tecnica di una riprofilatura del corpo rifiuti) aggiornava la seduta ed assegnava alla Società, come richiesto, 60 giorni per le verifiche e approfondimenti a farsi e la presentazione degli elaborati progettuali conseguenti, rimarcando la necessità di giungere rapidamente ad una soluzione definitiva**



- condivisa che consentisse l'avvio delle attività di ripristino ambientale post-operativa. Nel mentre il procedimento restava sospeso, e si chiedeva che proseguissero le attività di monitoraggio, controllo e sorveglianza;
- o)** che la società ASI-DEV Ecologia S.r.l. con nota del 08/07/2019, acquisita agli atti al prot. n. 434754 del 09/07/2019, trasmetteva la Relazione Tecnica Integrativa richiesta, che consta del seguente Elaborato: "Relazione Tecnica R01";
 - p)** che la U.O.D. 50 17 05, con nota prot. n. 441226 dell'11/07/2019, assegnava ulteriori 30 giorni per produrre la documentazione necessaria prevista per l'Autorizzazione ex art. 208 del D.Lgs. 152/06 per l'operazione di R10, come previsto dalla D.G.R. n. 8/2019 punto 7.4.3 dell'Allegato 1 e, circa gli apporti esterni e i conseguenti conferimenti in D1, la documentazione relativa alla chiusura definitiva della discarica di " Difesa Grande";
 - q)** che la società ASI-DEV Ecologia S.r.l. con nota del 06/08/2019, acquisita agli atti al prot. n.498894 del 08/08/2019, chiedeva una proroga di 30 giorni per poter completare la predisposizione della specifica documentazione;
 - r)** che la U.O.D. 50 17 05 con nota prot. n. 505158 del 13/08/2019 concedeva alla Società la proroga richiesta, fissando il termine di scadenza al 12/09/2019;
 - s)** che la Provincia di Avellino ed il comune di Ariano Irpino con nota prot. n. 23102 del 13/09/2019, sollecitavano la società ASI-DEV Ecologia S.r.l. e l'Arpac Dipartimento di Avellino a fornire in via definitiva e conclusiva la validazione dei dati riguardanti il monitoraggio del sito;
 - t)** che la società ASI-DEV Ecologia S.r.l., con nota del 13/09/2019, acquisita agli atti al prot. n. 551459 del 17/09/2019, trasmetteva la Documentazione Integrativa richiesta, che consta del seguente Elaborato "Approfondimenti Biogas R03";
 - u)** che la U.O.D. 50 17 05, con nota prot. n. 558127 del 19/09/2019, chiedeva al Dipartimento Arpac di Avellino di trasmettere con ogni urgenza gli esiti dei monitoraggi svolti con le relative conclusioni definitive;
 - v)** che la stessa U.O.D., con nota prot. n. 558116 del 19/09/2019, convocava per il giorno 24/10/2019, la relativa Conferenza di Servizi Decisoria per la valutazione/approvazione del Progetto Definitivo di Chiusura e Gestione Post Mortem della Discarica R.S.U. con Stabilizzazione del Movimento di Versante della Discarica Comunale per rifiuti non pericolosi, sita alla località Difesa Grande del comune di Ariano Irpino (AV);
 - w)** che il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Avellino con nota prot. nr: 17940 del 27/09/2019, acquisita agli atti di questa U.O.D. al prot. n. 580409 del 30/09/2019, richiedeva di svolgere i necessari approfondimenti per determinare, con ogni certezza, che le massime quantità globali in ciclo di biogas non fossero mai superiori ai 25 Nmc/h;
 - x)** che il comune di Ariano Irpino con nota del 21/10/2019 prot. n. 26277, acquisita agli atti di questa U.O.D. in pari data al prot. n. 0631195, inviava una richiesta motivata di proroga di almeno 10 giorni della Conferenza di Servizi del 24/10/2019 per il sito de quo;
 - y)** che l' E.I.C (Ente Idrico Campano) con nota del 21/10/2019 prot. n. 0019728, acquisita agli atti in pari data al prot. n. 0632484, rappresentava di non avere competenze in merito al Piano di Gestione Post-Mortem della discarica in questione;
 - z)** che la U.O.D.50 17 05, con nota del 22/10/2019 prot. n. 0634723, disponeva il differimento della Conferenza di Servizi Decisoria, in forma simultanea e sincrona, convocata per il giorno 24/10/2019, al giorno 14/11/2019 ore 10,30 stessa sede, per la valutazione/approvazione del Progetto Definitivo di Chiusura e Gestione Post Mortem della Discarica R.S.U. con Stabilizzazione del Movimento di Versante della Discarica Comunale per rifiuti non pericolosi, sita alla località Difesa Grande del comune di Ariano Irpino (AV);
 - aa)** che nella Conferenza del 14/11/2019, acquisito il parere favorevole con prescrizioni inderogabili del Comune di Ariano Irpino, il parere favorevole della Provincia di Avellino trasmesso il 24/10/2018 con Prot. Gen. 40694, acquisito agli atti della U.O.D. al prot. n. 670728 del 24/10/2018 fatto salvo le osservazioni ed eventuali prescrizioni degli altri Enti competenti, il parere favorevole dell' Arpac Dipartimento di Avellino, il parere favorevole dell'ASL AV, il parere con raccomandazioni dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale che prendeva atto dell'integrazione della rete di monitoraggio con due inclinometri + due piezometri, realizzata dall' ASI-DEV Ecologia S.r.l., ed acquisito l'assenso degli Enti assenti, che non



avevano fatto pervenire alcun parere in merito (Comunità Montana Valle Ufita, Consorzio ASI, ATO Rifiuti AV, Genio Civile di Ariano Irpino, U.O.D. 50 07 10 Forestali di Avellino), i chiarimenti tecnici forniti dal proponente in merito alle richieste del Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Avellino ed in particolare la non assoggettabilità alla disciplina di prevenzione incendi di cui al DPR 151/2011, le precisazioni in merito alle prescrizioni n. 4 e 8 del parere del Comune di Ariano Irpino, della comunicazione dell' E.I.C. di non aver competenza in merito e della comunicazione della Soprintendenza A.B.A.P di non dover esprimere alcun parere, veniva approvato il Progetto Definitivo di Chiusura e Gestione Post Mortem della Discarica R.S.U. con Stabilizzazione del Movimento di Versante della Discarica Comunale per rifiuti non pericolosi, sita alla località Difesa Grande del comune di Ariano Irpino (AV), con efficacia immediata con le seguenti prescrizioni:

- *Il capping della copertura finale della discarica dovrà essere realizzato in conformità al D.Lgs. n. 36/2003 ed alla successiva normativa nazionale e regionale in materia, escludendo l'utilizzo di rifiuti per qualsiasi finalità in osservanza della perentoria prescrizione contenuta nella Legge n. 87 del 05 Luglio 2007, ed in particolare prevedendo l'utilizzo esclusivo di terreno vegetale in luogo di biostabilizzato (prescrizione del comune di Ariano Irpino);*
- *Dovranno essere diminuite le quantità del riempimento necessario alla riprofilatura, contenendolo al minimo indispensabile ed indicando, in apposita Relazione Tecnica da presentare alla U.O.D. procedente, al Comune di Ariano Irpino e all'Arpac Dipartimento di Avellino prima dell'avvio dei lavori, i volumi complessivi da utilizzare. Le modalità di calcolo dovranno essere giustificate con il metodo delle sezioni ragguagliate (prescrizione del comune di Ariano Irpino);*
- *L'utilizzo delle terre e rocce da scavo dovranno essere qualificate come sottoprodotto ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 120/2017 e non dovranno in nessun caso essere catalogate come rifiuti e terre e rocce da scavo per essere qualificate sottoprodotti devono soddisfare i requisiti e le caratteristiche elencate nel medesimo articolo 4 (prescrizione del comune di Ariano Irpino);*
- *Dovranno essere realizzati altri due pozzi spia per il controllo dei "bianchi" in un'area a monte del sito opportunamente individuata e resa disponibile dal comune di Ariano Irpino, al fine di confermare i dati bibliografici di fondo indicati nel documento di analisi di rischio specifico (prescrizione del comune di Ariano Irpino);*
- *I monitoraggi su tutti i pozzi spia, effettuati di concerto con l'autorità competente al controllo,, dovranno avere cadenza mensile e comunicati con appositi report alla Regione, al Comune, all' Arpac Dipartimento di Avellino ed alla Provincia di Avellino per tutto il periodo relativo alla esecuzione della copertura finale e per ulteriori tre anni dalla data di collaudo definitivo delle opere (prescrizione del comune di Ariano Irpino);*
- *Dovranno essere eseguiti monitoraggi sulla stabilità dei versanti con l'utilizzo di inclinometri e/o clinometri, durante tutte le fasi di gestione post mortem atteso che il sito è già interessato da movimenti nel versante sud (lato ex SMAE) e che la riprofilazione della copertura con materiale di riempimento potrebbe comportare ulteriori spinte da sovraccarico (prescrizione del comune di Ariano Irpino e dell' Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale);*
- *Si raccomanda alla suddetta Società di eseguire le misurazioni secondo le modalità e le frequenze indicate nel Piano di sorveglianza e controllo (prescrizione dell' Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale);*
- *Si raccomanda di tenere sempre alta l'attenzione per ogni evenienza che dovesse riguardare la salute pubblica e le matrici ambientali in genere, consigliando la tenuta di un registro ove vengano riportate ed annotate le fasi più importanti delle attività svolte e le eventuali criticità affrontate (prescrizione dell'ASL AV);*
- *Prima dell'inizio dei lavori la società ASI-DEV Ecologia S.r.l. dovrà richiedere ed ottenere l'Autorizzazione Sismica al competente Genio Civile di Ariano Irpino in relazione alle opere, e richiedere, se non già provveduto, la concessione ex art. 96 del Regio Decreto n. 523 del 1904 in relazione al canale di conferimento delle acque meteoriche in acqua pubblica (Torrente Lavello);*
- *Deve essere assicurata la manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le opere funzionali ed impiantistiche della discarica, di sorveglianza e controllo;*



Deve essere prestata, dalla società ASI-DEV Ecologia S.r.l., prima dell'avvio dei lavori, la garanzia trentennale prevista dall'art. 14 c. 2 e 3 del D.Lgs. 36/2003, conformemente alla Parte Quinta dell' ALL. 1 alla D.G.R. n. 8 del 15/01/2019, in ragione della capacità totale di deposito al momento di chiusura della discarica;

- Deve essere attuato il Piano di Monitoraggio e di sorveglianza e di controllo previsto in Progetto, e, per quanto in esso non specificato, si deve provvedere in conformità alle prescrizioni e disposizioni previste dall' Allegato 2 al D.Lgs. 36/2003 per la parte riferita alla tipologia di discarica di che trattasi;*
- Deve essere adottata ogni idonea misura di prevenzione e sicurezza antincendio, pur non essendo l'intervento soggetto, per quanto dichiarato dal Progettista, alla Disciplina di cui agli artt. 3 e 4 del D.P.R. 151/2011;*
- Si fa obbligo alla Società ASI-DEV Ecologia S.r.l. di comunicare a tutti gli Enti partecipanti alla Conferenza di Servizi l'inizio dei lavori previsti per il ripristino ambientale e Gestione Post-Mortem con ogni urgenza, in esito all'acquisizione dell'Autorizzazione Sismica e di tutte le eventuali altre Autorizzazioni previste per legge ed adempimenti di cui al presente verbale, e completare i relativi lavori entro i termini previsti dal cronoprogramma (cod. doc. 005-2015.002.R04);*
- Si incarica il Dipartimento Arpac di Avellino, quale Organo Tecnico Regionale ex L.R. 10/98, e la Provincia di Avellino, ai sensi dell'art. 197/2006 D. Lgs 152/06 e ss.mm.ii., delle attività di verifica e controllo, in corso d'opera ed a conclusione delle stesse.*

RILEVATO

- a) che** la Conferenza di Servizi del 14/11/2019 approvava con parere favorevole ed efficacia immediata il Progetto Definitivo di Chiusura e Gestione Post Mortem della Discarica R.S.U. con Stabilizzazione del Movimento di Versante della Discarica Comunale per rifiuti non pericolosi, sita alla località Difesa Grande del comune di Ariano Irpino (AV), con prescrizioni, la cui documentazione è agli atti della U.O.D. 50 17 05;
- b) che** il progetto di che trattasi costituisce aggiornamento dello stato di fatto della discarica, la cui chiusura avvenuta in forza dell'art. 3 comma 1bis del D.L. 11 maggio 2007 n. 61, così come novellato dalla Legge di conversione n. 87 del 5.7.2007, e dalle ordinanze commissariali n. 32 del 21.01.2008 e successiva n. 83 del 14.02.2008, ha determinato il mancato raggiungimento delle quote massime di abbancamento di rifiuti previste;

RITENUTO

- 1. che** sulla base delle risultanze istruttorie e dei pareri favorevoli espressi, sussistono le condizioni per procedere all'approvazione ai sensi del D.Lgs n. 36/2003 del Progetto Definitivo di Chiusura e Gestione Post Mortem della Discarica R.S.U. con Stabilizzazione del Movimento di Versante della Discarica Comunale per rifiuti non pericolosi, sita alla località Difesa Grande del comune di Ariano Irpino (AV)

VISTI

- Il D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;
- Il D.Lgs 36/2003
- la Legge 7 agosto 1990 n.241 e ss.mm.ii.;
- il D.G.R.C. n. 99/2017;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. e delle risultanze della Conferenza di Servizi, e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della espressa dichiarazione di assenza di conflitto di interesse da parte dello scrivente Dirigente prot. n. 0700485 del 19/11/2019.



DECRETA

Per quanto esposto in narrativa, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, di:

1. **APPROVARE**, ai sensi del D.Lgs n.36/2003, sulla base delle risultanze istruttorie e dei pareri espressi nella Conferenza di Servizi del 14/11/2019, il Progetto Definitivo di Chiusura e Gestione Post Mortem della Discarica R.S.U. con Stabilizzazione del Movimento di Versante della Discarica Comunale per rifiuti non pericolosi, sita alla località Difesa Grande del comune di Ariano Irpino (AV), presentato dalla Società ASI – DEV Ecologia S.r.l. il 02/10/2018, acquisito agli atti della U.O.D. 50 17 05 in pari data al prot. n. 617525, ed integrato in data 05.03.2019 prot. 143654, in data 09.07.2019 prot.434754 ed in data 14.11.2019 prot. 688216, con le seguenti prescrizioni:
 - Il capping della copertura finale della discarica dovrà essere realizzato in conformità al D.Lgs. n. 36/2003 ed alla successiva normativa nazionale e regionale in materia, escludendo l'utilizzo di rifiuti per qualsiasi finalità in osservanza della perentoria prescrizione contenuta nella Legge n. 87 del 05 Luglio 2007, ed in particolare prevedendo l'utilizzo esclusivo di terreno vegetale in luogo di biostabilizzato (prescrizione del comune di Ariano Irpino);
 - Dovranno essere diminuite le quantità del riempimento necessario alla riprofilatura, contenendolo al minimo indispensabile ed indicando, in apposita Relazione Tecnica da presentare alla U.O.D. precedente, al Comune di Ariano Irpino e all' Arpac Dipartimento di Avellino prima dell'avvio dei lavori, i volumi complessivi da utilizzare. Le modalità di calcolo dovranno essere giustificate con il metodo delle sezioni ragguagliate (prescrizione del comune di Ariano Irpino);
 - L'utilizzo delle terre e rocce da scavo dovranno essere qualificate come sottoprodotto ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 120/2017 e non dovranno in nessun caso essere catalogate come rifiuti e terre e rocce da scavo per essere qualificate sottoprodotti devono soddisfare i requisiti e le caratteristiche elencate nel medesimo articolo 4 (prescrizione del comune di Ariano Irpino);
 - Dovranno essere realizzati altri due pozzi spia per il controllo dei "bianchi" in un'area a monte del sito opportunamente individuata e resa disponibile dal comune di Ariano Irpino, al fine di confermare i dati bibliografici di fondo indicati nel documento di analisi di rischio specifico (prescrizione del comune di Ariano Irpino);
 - I monitoraggi su tutti i pozzi spia, effettuati di concerto con l'autorità competente al controllo,, dovranno avere cadenza mensile e comunicati con appositi report alla Regione, al Comune, all' Arpac Dipartimento di Avellino ed alla Provincia di Avellino per tutto il periodo relativo alla esecuzione della copertura finale e per ulteriori tre anni dalla data di collaudo definitivo delle opere (prescrizione del comune di Ariano Irpino);
 - Dovranno essere eseguiti monitoraggi sulla stabilità dei versanti con l'utilizzo di inclinometri e/o clinometri, durante tutte le fasi di gestione post mortem atteso che il sito è già interessato da movimenti nel versante sud (lato ex SMAE) e che la riprofilazione della copertura con materiale di riempimento potrebbe comportare ulteriori spinte da sovraccarico (prescrizione del comune di Ariano Irpino e dell' Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale);
 - Si raccomanda alla suddetta Società di eseguire le misurazioni secondo le modalità e le frequenze indicate nel Piano di sorveglianza e controllo (prescrizione dell' Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale);
 - Si raccomanda di tenere sempre alta l'attenzione per ogni evenienza che dovesse riguardare la salute pubblica e le matrici ambientali in genere, consigliando la tenuta di un registro ove vengano riportate ed annotate le fasi più importanti delle attività svolte e le eventuali criticità affrontate (prescrizione dell'ASL AV);
 - Prima dell'inizio dei lavori la società ASI-DEV Ecologia S.r.l. dovrà richiedere ed ottenere l'Autorizzazione Sismica al competente Genio Civile di Ariano Irpino in relazione alle opere, e richiedere, se non già provveduto, la concessione ex art. 96 del Regio Decreto n. 523 del 1904 in relazione al canale di conferimento delle acque meteoriche in acqua pubblica (Torrente Lavello);



Deve essere assicurata la manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le opere funzionali ed impiantistiche della discarica, di sorveglianza e controllo per almeno trenta anni e comunque fino a che l'Ente competente accerti che la discarica non comporti rischi per la salute e per l'ambiente;

- Deve essere prestata, dalla società ASI-DEV Ecologia S.r.l., prima dell'avvio dei lavori, la garanzia trentennale prevista dall'art. 14 c. 2 e 3 del D.Lgs. 36/2003, conformemente alla Parte Quinta dell' ALL. 1 alla D.G.R. n. 8 del 15/01/2019, in ragione della capacità totale di deposito al momento di chiusura della discarica;
- Deve essere attuato il Piano di Monitoraggio e di sorveglianza e controllo previsto in Progetto, integrato dalle prescrizioni del presente decreto, e per quanto in essi non specificato, si deve provvedere in conformità alle prescrizioni e disposizioni previste dall' Allegato 2 al D.Lgs. 36/2003 per la parte riferita alla tipologia di discarica di che trattasi;
- Deve essere adottata ogni idonea misura di prevenzione e sicurezza antincendio, pur non essendo l'intervento soggetto, per quanto dichiarato dal Progettista, alla Disciplina di cui agli artt. 3 e 4 del D.P.R. 151/2011;
- Si fa obbligo alla Società ASI-DEV Ecologia S.r.l. di comunicare a tutti gli Enti partecipanti alla Conferenza di Servizi l'inizio dei lavori previsti, con ogni urgenza, in esito all'acquisizione dell'Autorizzazione Sismica e di tutte le eventuali altre Autorizzazioni previste per legge ed adempimenti di cui al presente decreto, e completare i relativi lavori entro i termini previsti dal cronoprogramma (cod. doc. 005-2015.002.R04).

2. DARE ATTO che la presente Autorizzazione, costituisce autorizzazione allo scarico delle acque di drenaggio di infiltrazione e ruscellamento al récapito finale del torrente " Lavello", previa acquisizione della concessione a titolo oneroso della posa della relativa condotta da parte del Genio Civile di Ariano Irpino ed assenso all'attraversamento da parte della società Italrecuperi S.r.l, con la prescrizione di effettuare il monitoraggio al punto di conformità che sarà appositamente individuato di concerto con il Dipartimento Arpac di Avellino, con cadenza almeno semestrale per i primi tre anni al termine delle opere, ed annuale per il prosieguo, nel rispetto dei limiti di cui alla Tab.3 – Scarico di acque superficiali – All. V alla Parte 3ª del D.Lgs. 152/06 e per tutti gli analiti ivi previsti.

3. PRECISARE, altresì, che la presente approvazione attiene esclusivamente agli aspetti ambientali del Progetto di che trattasi.

4. DARE ATTO che il Dipartimento Arpac di Avellino, quale Organo Tecnico Ambientale Regionale ex L.R. 10/98 e la Provincia di Avellino, ai sensi dell'art. 197/2006 D .Lgs 152/06 e ss.mm.ii., procederanno alle attività di verifica e controllo, sulla conformità degli interventi al progetto approvato, in corso d'opera ed a conclusione degli stessi, con la facoltà di fornire al gestore proponente, nel caso se ne evidenzino le necessità, ulteriori indicazioni operative integrative.

5. TRASMETTERE copia del presente provvedimento:

- Al Comune di Ariano Irpino (AV)
- All' Amministrazione Provinciale di Avellino
- All' RPAC – Dipartimento di Avellino
- All' A.R.P.A.C. - Direzione Generale - Napoli
- All 'A.S.L. - AV
- Al Consorzio ASI AV
- All' E.I.C. (Ente Idrico Campano)
- All 'ATO Rifiuti AV
- Al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Avellino

- Alla U.O.D. 50 07 10 Forestali
- All ' Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
- Alla Soprintendenza A.B.A.P.
- Alla Comunità Montana Valle Ufita
- Alla U.O.D. 50 18 08 Genio Civile di Ariano Irpino (AV)
- Alla Società ASI-DEV Ecologia S.r.l.
- Alla società Italrecuperi S.r.l.
- Alla Direzione Generale per lo sviluppo sostenibile per il Danno Ambientale e per i rapporti con l'Unione Europea e gli Organismi Internazionali (DG SVI)
- Alla U.O.D. 50 06 05 Bonifiche
- Alla Prefettura di Avellino

6. DISPORRE la trasmissione telematica alla segreteria di Giunta per l'archiviazione e la pubblicazione nell'apposita sezione " Regione casa di vetro", con i dati de quo.

Avverso il presente Provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica.



Dirigente
Antonello Barretta

